

EMANUELA ASCARI

Nata a Sassuolo, 1977. Vive a Maranello (MO).

Per l'a.a. 2012-2013 è docente del corso di "Progettazione di interventi urbani e territoriali" presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

FORMAZIONE

2008-2011 Corso di formazione avanzata per giovani artisti dell'Emilia Romagna *Il mestiere delle arti*, promosso da Ministero delle Politiche Giovanili e Regione Emilia Romagna.

2006-2007 Master *Paesaggi Straordinari* – Paesaggio Arte Architettura del Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione e Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

2004 Laurea in DAMS, Arti Visive, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

MOSTRE PERSONALI

2013

Materia Primaria. Museo Civico, Vignola (MO).

2012

Materia Primaria. MABIC, Maranello Biblioteca Cultura, Maranello (MO).

Luogo comune. Apparentemente privo di narrazioni forti, a cura di Federico Bacci e Lucia Giardino, Guilmi Art Project, coordinamento di Vis a Vis-Artists in Residence Project, Guilmi (CH).

Erosioni a nord-ovest, a cura di Monica Villa, Cart Projects, Galleria Cart, Monza.

2011

Habitat, Museo del Patrimonio Industriale – Fornace Galotti, Bologna.

Materia Primaria, Area Progetto Off, Galleria Civica, Biblioteca Civica Delfini, Modena.

2010

Solo la terra può unirici al cielo, Strade BluArte, a cura di Chiara Pilati, Provincia di Bologna, Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, San Marino di Bentivoglio (BO).

Offresi posto letto, Cassero (BO), Arte Fiera OFF.

MOSTRE COLLETTIVE

2013

Cuore di pietra, a cura di Mili Romano, Pianoro (BO)

The Wall (archives) #8 – beyond the railway, progetto di Pietro Gaglianò, Borgo Loreto, Cremona

Opere della collezione FARO, Mastronauta, Omegna (VB)

2012

Vis a Vis – Artists in residence project, a cura di Silvia Valente, Galleria Limiti Inchiusi, Campobasso.

Funding for Isola, Click or Clash? A cura di Julia Draganović e Federica Patti, Galleria Bianconi, Milano.

On Cloud Seven, C.A.R.S. - Cusio Artist Residency Space, Omegna (VB).

Cathedrale, a cura di Musée de l'OHM, Museo Civico Medievale, Bologna.

Emanuela Ascari – Piergiorgio Paba, Mars, Milan Artist Run Space, Milano.

Politikaction. Il sistema è la crisi, a cura di Stefano Taccone, Di.st.urb., Scafati (SA).

Tu sei un nome che respira e muove, Museo della Città, Rimini.

Mapping, a cura di Giovanni Viceconte e Diego Zuelli, Cecilia, Centro per la Creatività di Tito (Potenza).

the Wall (archives) #6 – on the river, un progetto di Pietro Gaglianò, in collaborazione con Ilaria Mariotti, Villa Pacchiani, Santa Croce sull'Arno, Pisa.

When (Italian) Responsibilities Become Form, a cura di Raffaele Quattrone, Galleria OltreDimore, Bologna.
The Floor Show, a cura di Lucia Giardino, F_AIR – Florence Artist in Residence, Firenze.
Cartabianca_Bologna, a cura di Silvia Cini con Roberto Daolio, Massimo Marchetti, Anna Santomauro, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova.
Tanatosi e del sonno, a cura di Patrizia Silingardi e Sonia Schiavone, Melepere Arte Contemporanea, Verona.
I luoghi del sacro, Galleria San Fedele, Milano.

2011

Posseduti dall'amore, a cura di Stefano Taccone, Spaziocorale c/o Arci Bellezza, Milano.
Green Desire / Desiderio Verde, a cura di Valeria Mancinelli, Elena Mantoni, Camilla Pin, Associazione Sassetti Cultura, Quartiere Isola, Milano.
The wall (archive) #4, un progetto di Pietro Gaglianò, in collaborazione con Archiviazioni, project space c/o Laboratorio di Arte e Architettura, Lecce.
...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele 2010-2011, a cura di Ilaria Bignotti e Matteo Galbiati, Chiesa del Monastero San Remigio, Parodi Ligure (AL).
Un altro mondo è ancora possibile?, a cura di Francesca Guerisoli e Stefano Taccone, Sala della Dogana, Palazzo Ducale, Genova.
Per arrivare qui, il sentiero davanti alla scuola, Spazio Novella Guerra, Imola (BO).
Cuore di pietra. Un progetto di Public Art a Pianoro, a cura di Mili Romano, Pianoro (BO).
...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele, Galleria San Fedele, Milano.
The wall (archive) #3, un progetto di Pietro Gaglianò, Nosadella.due, Bologna

2010

Illustre Scultura Polimaterica, a cura di Rita Correddu ed Alice Militello, Link Associated, Bologna.
Premio Mario Razzano, Biennale di Benevento, Arcos, Museo d'arte contemporanea del Sannio, Benevento.
inside/OUTSIDE, Galleria Metronom Modena.
Cesare Viel, Sabrina Torelli, Emanuela Ascari, Casabianca di Anteo Radovan, Zola Predosa, Bologna.
Casabianca. Casabianca di Anteo Radovan, Zola Predosa, Bologna.
Il Mestiere delle Arti. Here we are. Il luogo è sempre specifico. A cura di Martina Angelotti, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Palazzo Massari, Ferrara.
My favourite things, a cura di Sottobosco, Galleria Contemporaneo, Mestre.
LO-FI Architecture. Architecture as Curatorial Practice, a cura di Mario Lupano, Luca Emanuelli, Marco Navarra. Fondazione Claudio Buziol, Venezia.
9 pezzi facili, a cura di Sottobosco c/o Lago Film Fest, Revine Lago.
Facce da straniero. 30 anni di fotografia e giornalismo sull'immigrazione in Italia, a cura di Luigi Gariglio, Andrea Pogliano, Riccardo Zanini, Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.

2009

Irruzione pubblica, Festival di Teatro e Arti Visive, a cura di Radice Quadrata e Nodo, Teatro Kismet, Bari.
Strade BluArte 2009, a cura di Chiara Pilati, Villa Smeraldi, San Marino di Bentivoglio (BO).
Festival della bassa risoluzione. Esperimenti spaziali nella città, un progetto di Radice Quadrata, Bari.
Private Flat #5, 5.1, a cura di Alessio Bertini e Martino Margheri, via del Pellegrino, Firenze.
Gioco dell'oca, a cura di Katia Baraldi, Modena. Progetto selezionato al concorso *A cura di...*, Gai, Modena (in commissione Roberto Daolio, Angela Vettese).
Nopasswd n.0 Festival, Genova.
Iceberg/09, Arte Pubblica, Urban Center, Bologna e Piazza Re Enzo, Bologna.

2008

3° Premio Internazionale Arte Laguna, a cura di Carlo Sala, spazio Inparadiso, Venezia.
Arte in attesa, concorso regionale Emilia Romagna, a cura di GA/ER, Policlinico di Modena, 2008/2010.

Geo(foto)grafie. Pubblico Paesaggio, Festival dell'Architettura 4. Parma, Reggio Emilia, Modena, Foro Boario, Modena.

ZOOart, interventi artistici ai Giardini Fresia, Cuneo.

Private Flat #4, di Meridiano 12. 4.1 a cura di Alessio Bertini e Martino Marghieri, Firenze.

Tempo vuoto, progetto *Hanging Around*, concorso fotografico a cura di Provincia di Modena. Chiesa di San Paolo, Centro d'Arte e Cultura, Modena.

2007

Perunfilo, CasaZegna, Trivero (BI) e Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Biella.

Concorso BLUorG Under 30–2007. Barbara Bellini. Ass. Cult Galleria BLUorG, Bari.

2006

Probabilmente liquido, a cura di Melania Bugiani e Master Paesaggi Straordinari. Cava Eredi Ventura Andrea + Sala Civica Nathalia Ginzburg, Rezzato (BS).

Going Public '06 – Atlante Mediterraneo, a cura di Claudia Zanfi (aMAZE lab), Formigine, (MO).

Sguardi su una grande opera. L'alta Velocità in cantiere in Emilia Romagna, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea e Relazioni Esterne TAV, Rocca Sanvitale, Fontanellato (PR).

Linea veloce Milano-Bologna. Laboratorio di fotografia 3/Guido Guidi, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, L'Ospitale, Rubiera (RE).

2005

Architettura in Emilia-Romagna nel secondo Novecento (1945-2005), a cura di Mario Lupano e Piero Orlandi, GAM, Bologna.

Going Public '05 – Dai Balcani al Baltico, a cura di Claudia Zanfi, aMAZE lab, Formigine (MO).

2004

Linea veloce Milano-Bologna. Laboratorio di fotografia/2 Dominique Auerbacher, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, L'Ospitale, Rubiera (RE).

Premio DAMS, a cura di Renato Barilli, Villa delle Rose, GAM, Bologna.

INSTALLAZIONI PERMANENTI DI ARTE PUBBLICA

2012 *Luogo comune. Apparentemente privo di narrazioni forti*, a cura di Federico Bacci e Lucia Giardino, Guilmi Art Project, coordinamento di Vis a Vis - Artists in Residence Project, Guilmi (CH).

2012 Fotografie per allestimento permanente, Museo delle Frontiere, Forte di Bard, Aosta.

2011-2012 *Da principio*, progetto *Cuore di pietra*, biblioteca di Pianoro (BO).

2009 *Solo la terra può unirici al cielo*, Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, San Marino di Bentivoglio (BO).

2008-2010 *Arte in attesa*, Policlinico di Modena.

PREMI

2011 *Premio Arti Visive San Fedele*, menzione speciale.

2009 *Iceberg 09*, vincitrice della sezione Arte Pubblica. Concorso regionale a cura dell'Ufficio Promozione Giovani Artisti - Comune di Bologna. (commissione selezionatrice: Roberto Daolio, Anna Detheridge, Giovanni Ginocchini, Matteo Lucchetti, Mili Romano).

2008 3° *Premio Internazionale Arte Laguna*, selezionata tra i finalisti.

2008 *Award for Planning in Landscape Architecture*, Special Jury Citation for Innovation in Community Consultation, project *Perunfilo "by a thread"*, 2008 AILA Victoria Project Awards, Australia.

2008 *Tempo vuoto*, III premio. Concorso fotografico a cura della Provincia di Modena, progetto internazionale *Hanging Around*, Modena (commissione: Irane Calzolari, William Guerrieri, Nicoletta Leonardi, Lauretta Longagnani, Michele Smargiassi, Antonella Tricoli, Franco Vaccari).

2008 *A est di Maranello*, I premio. Concorso fotografico a cura del Comune di Maranello,.

2007 *Racconti d'Arte*, concorso fotografico, I premio, Mart, Rovereto. (Selezionata da Claudio Abate)

2005 *Premio Dams*, sezione Arte. Segnalata per la tesi di laurea *Paesaggi delle velocità. Sguardi lungo le infrastrutture della viabilità*. Progetto artistico: *Ai margini della linea ferroviaria Modena-Bologna*.

2004 *Premio DAMS*, selezionata tra i finalisti.

RESIDENZE

2012 Vis a Vis – Artists in residence project, GuilmiArtProject, Guilmi (CH).

2012 C.A.R.S. Cusio Artist Residency Space, Omegna (VB).

2006-2007 Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Biella.

2006 *Boustashy 03, A garden for all*, El Max, Alessandria d'Egitto. A cura dell'associazione culturale Gudran, Alessandria d'Egitto, aMAZElab Milano e Comune di Formigine. Progetto Going Public '06.

LECTURES

2013 *Materia primaria*. Tavola rotonda, sala Cantelli, Vignola (MO).

2013 *Taking Position: Identity Questioning. Call for a Desertation from a Stereotyped Identity*, Vivaio del Malcantone, Firenze.

2012 *Materia primaria*. Tavola rotonda, MABIC, Maranello Biblioteca Cultura, Maranello (MO).

2012 *Cuore di Pietra. Un progetto di Public Art a Pianoro*, Corso di Antropologia Culturale, prof. Mili Romano e Roberto Daolio, Accademia di Belle Arti di Bologna, 4 maggio

2012 *Incontro con Emanuela Ascari*, Accademia di Belle Arti di Bologna, corso di Tecniche e tecnologie per le arti visive, prof. Lelio Aiello, 18 gennaio

2011 *Percorsi Arte Natura*, workshop di Emilio Fantin, Villa Smeraldi, San Marino di Bentivoglio, Bologna e Scuola steineriana Maria Garagnani, Bologna.

2009 *Premio Iceberg 09*, Festival Arte Contemporanea, Museo Carlo Zauli, Faenza.

2009 *Focus sull'Arte Pubblica* con la presentazione dei progetti di Emanuela Ascari, Rita Correddu e Curandi+Katz+Landonio, Premio Iceberg 09, Urban Center, Bologna, 4 giugno

2009 *Bologna. Visioni Urbane*. Presentazione del libro "*Bologna centrale. Città e ferrovia tra metà Ottocento e oggi*" a cura di Riccardo Dirindin e Elena Pirazzoli, Dams, Dipartimento delle Arti Visive, Aula Magna di Santa Cristina, 6 maggio

PROGETTI SPECIALI E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI

2005-2012 Linea di confine per la Fotografia Contemporanea, Rubiera (RE). Collaborazioni occasionali per allestimento mostre, segreteria, ufficio stampa e comunicazione.

2011 progettoQD, progetto di fotografia del quotidiano, www.progettoqd.blogspot.com

2010-2011 Rudy Marra, cantautore. Fotografia, grafica e comunicazione del progetto Rudy & The Mob. Video-proiezioni e voce narrante per il concerto-spettacolo *Il signor U e l'inutilità di dire certe cose*.

2010 Arch. Melania Bugiani, Milano. *Landscape garden* in Capriate, progetto fotografico-paesaggistico.

2010 *Lo-fi contest 2 – Architetture a bassa definizione per Vittorio Veneto e Possagno*, a cura di Luca Emanuelli, Mario Lupano, Marco Navarra, Festival Città Impresa, Vittorio Veneto (TV).

2010 Assistente dell'artista Claudia Losi, Piacenza. (stage)

2009 *Habitat*, in collaborazione con TheSlowBreakfast, Image ARCHIVE, archivio di video di architettura, a cura di Marco Brizzi.

2008-2009 Goring & Straja Architects, Fgs sas di Andre Straja & C, Milano. Fotografa di architettura.

2008 Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, Associazione Culturale, Rubiera (RE). Censimento fotografico del patrimonio edificato di valore storico e culturale del Comune di Rubiera (RE).

2008 Festival di Architettura di Parma, Reggio Emilia, Modena, 2007-2008. *Geo(foto)grafie. Pubblico Paesaggio*, indagine fotografica sul territorio di Modena.

2008 Dipartimento delle Arti Visive, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. *Spazi in transito*, saggio fotografico per il volume *Bologna centrale. Città e ferrovia tra metà Ottocento e oggi*, a cura di Riccardo Dirindin e Elena Pirazzoli, Clueb, Bologna, 2008.

2008 Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, Associazione Culturale, Rubiera (RE). Collaborazione come esperto di fotografia per attività didattica presso la scuola elementare di Rubiera (RE).

2007 *Affioramenti. Residui come risorsa per ripensare il paesaggio*. Ex Lanificio Cangioli, Prato.
www.affioramentiproject.blogspot.com.

2006-2007 Polimoda. Istituto internazionale fashion, design & marketing, Firenze. *World of Polimoda 2007* – Ideazione e realizzazione di un concept visivo di presentazione della scuola. Installazione video-sonora durante Polimoda Fashion Event 2007, Stazione Leopolda, Firenze. Servizi fotografici.

2006-2007 Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Biella. Progetto "Italia in Persona". Elaborazione e presentazione del progetto *perunfilo*. Indagine sul rapporto tra industria e paesaggio. Il caso Ermenegildo Zegna s.p.a. a Trivero (BI). (stage)

2006 Going Public '06 – *Atlante Mediterraneo*, a cura di Claudia Zanfi (aMAZE lab), Formigine, (MO). Group leader durante il workshop internazionale diretto da Marti Peran. Collaborazione per allestimento mostra. (stage)

2005 Going Public '05 – *Dai Balcani al Baltico*, a cura di Claudia Zanfi (aMAZE lab), Formigine, Modena. Progetto artistico internazionale. Group leader durante il laboratorio *Bandiere e simboli della "Nuova Europa"* con l'artista polacco Gzregorz Klamon. (stage).

2005 *Lontano da....* video di Franco Vaccari, assistente alla produzione. Going Public '05–*Dai Balcani al Baltico*, a cura di Claudia Zanfi, aMAZE lab, Modena.

2005 Dipartimento di Arti Visive dell'Università di Bologna. *Quartiere Barca, Bologna. Percorsi lungo il treno*. Progetto fotografico sull'opera architettonica di Giuseppe Vaccaro. Presentato all'interno della mostra *Architettura contemporanea in Emilia-Romagna (1945-2005)*, GAM, Bologna, a cura di Mario Lupano e Piero Orlandi.

2005 Associazione Terre, Memoria e Pace, Bologna. Percorso fotografico per la pubblicazione di una guida sui luoghi della memoria della città: *A partire dai luoghi. Un percorso di educazione alla pace a Bologna*.

2000/2003 Università degli Studi di Bologna, Dipartimento di Paleografia e Medievistica – Associazione La Venta. Progetto Archeologico Rio La Venta. Scavi archeologici, Chiapas (Mexico). Attività di scavo, pulizia e archiviazione dei reperti.

PUBBLICAZIONI

"Artribune" n. 2, anno III, gennaio-febbraio 2013, Roma.

"Equipèco", n.33, anno IX, 2012, Carmine Mario Muliere Editore, Roma.

Vis a Vis, Artis in Residence Project, a cura di Silvia Valente, catalogo progetto, 2012.

"Arte e Critica" n. 71, anno XIX, giugno-agosto 2012, Roma

When (italian) Responsibilities Become Form, a cura di Raffaele Quattrone, catalogo mostra, 2012

Luoghi del sacro, a cura di Andre Dall'Asta S.I., Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin Mc Manus, catalogo mostra, Milano, 2012

Fare agricoltura in Pollaio Smeraldi, a cura di Emilio Fantin, Provincia di Bologna, 2011

Cuore di pietra. Un progetto di public art a Pianoro, album, a cura di Mili Romano, Pianoro, Fol-bo, 2011

"I martedì" n. 295, agosto 2011, Bologna

"Civico 103" n. 4, Galleria Civica di Modena, Silvana Editoriale, 2011

...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele, catalogo mostra, Milano, 2011

A cura di..., catalogo mostra, a cura di Ornella Corradini, con il contributo di Presidenza del consiglio dei Ministri, Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena, GA/ER, programma G.E.CO, 2011

Illustre Scultura Polimaterica, a cura di Rita Correddu ed Alice Militello, Bologna, 2010

"I martedì" n. 287, ottobre 2010, Bologna

Premio Mario Razzano, Biennale di Benevento, catalogo mostra, Benevento, 2010

My favourite things, a cura di Sottobosco, catalogo mostra, Antiga Edizioni, 2010

Offresi posto letto in LO-FI Architecture. Achitetture as Curatorial Practice, a cura di Mario Lupano, Luca Emanuelli, Marco Navarra, Venezia, Marsilio, 2010

A bassa risoluzione. Esperimenti spaziali nella città. A cura di Radice Quadrata, Bari, 2010

Strade BluArte 2009, a cura di Chiara Pilati, catalogo mostra, Bologna, 2010

gAP bologna 2008_09, *Giovani per l'Arte Pubblica*, a cura di Neon>Campobase, Bologna, Tipografia Metropolitana, 2009

Iceberg/09, catalogo del concorso, Bologna, 2009

Arte Laguna Art Prize 2008, catalogo mostra, 2008

Spazi in transito, saggio fotografico, in *Bologna centrale. Città e ferrovia tra metà Ottocento e oggi*, a cura di Riccardo

Dirindin e Elena Pirazzoli, Bologna, Clueb, 2008

Arte in attesa, catalogo mostra, a cura di Ornella Corradini, Modena, Artestampa, 2008

Pubblico Paesaggio. Public Landscape. Documenti del Festival dell'Architettura 4, 2007-2008, a cura di Enrico Prandi, Parma, Festival Architettura Edizioni, 2008

"La luna di traverso", laboratorio di narrazioni, n.21, anno 2008, Mup Editore, Parma

Tempo vuoto. Progetto internazionale "Hanging around", a cura di Provincia di Modena. Catalogo mostra, 2008

Ricerche Paesaggistiche '06, *Camminare paesaggi. Letture dello spazio e arte ambientale*, a cura di Claudia Losi e Matteo Meschiari. Brescia, Shin Edizioni, 2006

Ricerche Paesaggistiche '06, *Probabilmente liquido*, catalogo mostra. A cura di Melania Bugiani. Brescia, Shin Edizioni, 2006

Going Public '06 – *Atlante Mediterraneo*, a cura di Claudia Zanfi, aMAZElab, Milano, Silvana Editoriale, 2006

Sguardi su una grande opera – L'Alta Velocità in cantiere in Emilia Romagna, catalogo mostra, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea e Relazioni Esterne TAV, 2006

Quale e quanta. Architettura in Emilia-Romagna nel secondo Novecento, catalogo mostra, a cura di Maristella Casciato e Piero Orlandi, Bologna, Clueb, 2005

ON-LINE

On Cloud Seven – Emanuela Ascari, intervista di Federica Tattioli, su www.pizzadigitale.it/main/?p=5470

Edit-ORALE Ascari, di Federico Bacci, guilmiartproject.wordpress.com/residenze/2012-emanuela-ascari/2012-emanuela-ascari-dem/

On cloud seven / C.A.R.S. / Omegna, intervista di Elena Bordignon, <http://atpdiary.com/2012/09/oncloudseven.html>

Abruzzo e Molise terre di residenza, di Matteo Innocenti, www.tribune.com/2012/08/abruzzo-e-molise-terre-di-residenza/

Emanuela Ascari – intervista, di Amy Tanzillo, guilmiartproject.wordpress.com/residenze/2012-emanuela-ascari-dem/emanuela-ascari-intervista/

Sul Paesaggio, di Emanuela Ascari, www.artext.it/Emanuela-Ascari.html

"TEMA magazine" n.6, giugno 2012, www.temamagazine.it

La cocciuta voglia di cambiare la città "dal sogno al segno", di www.exibart.com/notizia.asp?IDNotizia=38090&IDCategoria=241

Lungo la memoria della via Emilia. Le "Erosioni" di Emanuela Ascari, di Massimiliano Rossin, www.ilcittadinomb.it/stories/Monza/276069_lungo_la_memoria_della_via_emilia_le_erosioni_di_emanuela_ascari/

When Responsibilities Became Form, www.artext.biz/art/Oltredimore.html

Le forme della responsabilità, di Claudio Musso, www.tribune.com/2012/04/le-forme-della-responsabilita

Habitat | Emanuela Ascari, testo di Elena Pirazzoli, www.abitare.it/it/arte/habitat-di-emanuela-ascari

Un altro mondo è ancora possibile?, www.abitare.it/it/arte/un-altro-mondo-e-ancora-possibile

EMANUELA ASCARI | selected works 2009-2012

Il mio è un lavoro sul paesaggio, con particolare attenzione verso i processi di trasformazione del territorio, tra produzione e consumo, costruzione e distruzione. La ricerca parte dall'esplorazione e si rinnova in relazione a nuovi territori, modificando ogni volta lo sguardo, secondo un processo di adattamento ai luoghi, per vedere e produrre nuovi paesaggi. Mi interessa la relazione tra gli aspetti geologici ed economici di un territorio, quelli geografici e politici, gli spazi dell'immaginario e della memoria dei luoghi. Principalmente a partire dalla terra, dal sotterraneo, da ciò che la terra cela e conserva.

Il lavoro si basa sull'elaborazione di un metodo che si sviluppa attingendo a differenti discipline, quali l'Archeologia o la Geologia, che permettono di penetrare le stratificazioni del tempo e della materia. A partire da una metodologia pseudo-scientifica rielaboro paesaggi, secondo un processo di scomposizione e riconfigurazione, esplorando la stretta connessione tra landscape e mindscape, tra paesaggio concreto, processo di conoscenza e struttura del pensiero.

I miei progetti sono pratiche di appropriazione e ri-significazione di luoghi e terre abbandonate e dismesse. Spesso infatti i territori di indagine sono aree marginali e di scarto, spazi dimenticati dove si manifesta l'inconscio del territorio, e dove l'azione dello scavo e del prelievo alludono all'intento di far riemergere "il rimosso", offrendo possibilità di decifrazione del territorio a partire da ciò che resta, dai suoi scarti, da delle tracce.

Al lavoro è sotteso un pensiero ecosofico che vede l'uomo in relazione inscindibile con il proprio ambiente, tra cultura ed ecosistema.



Luogo comune

Scultura. Terra, acqua. 100x100x100 cm.

Installazione di 36 fogli A4 di cui 25 disegni. Matita su carta. 29,7x21 cm/uno.

Mensola con documenti vari. 80x32 cm.

2012

1 m³ di terra pressata è stato posto al margine del paese in direzione di Tripaldi, antico borgo dell'attuale Guilmi, di cui si narra nei pochi versi di una canzone popolare e per vaghi e incerti racconti orali. Seguendo le indicazioni di alcuni abitanti si è esplorato il territorio sulle tracce di una storia pressoché sconosciuta fino al **rinvenimento di un reale sito archeologico** con resti murari, un'antica torre, parte di un edificio crollato e alcune probabili sepolture. **La terra cela e conserva i reperti di questa storia.**

Luogo Comune è un lavoro sulla terra e sulla storia. Un lavoro che si realizza a diretto contatto con il territorio e la comunità di Guilmi, a partire dalla **tradizione orale**, al limite tra immaginario e realtà.

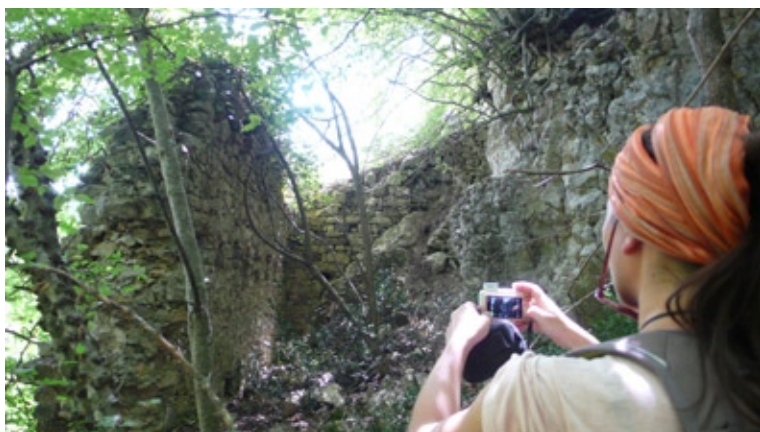
Una parte del lavoro si è concentrata sull'aspetto legale dei ritrovamenti, consultando un archeologo locale e dandone **segnalazione alla Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Abruzzo** che, rilevatone il valore, aggiungerà il sito sulla mappa dei luoghi di interesse storico-archeologico della Regione. In seguito i reperti trovati sono stati nuovamente interrati e un metro cubo di terra è stato posizionato in un punto da dove è possibile vedere le rovine. Un metro cubo di **terra**, di **storia**, di **memoria**, di **tempo**, per ricondurre l'attenzione su un **territorio comune**, per dare valore ai luoghi dell'abitare e all'immaginario legato al luogo. Un'unità che contiene le possibili narrazioni di un passato incerto, a colmare, o a confermare, un vuoto nella memoria di un paese. Il lavoro ha innescato un processo di consapevolezza e interesse, producendo il riemergere di ricordi e nuove narrazioni, alcune delle quali sono state raccolte e utilizzate per produrre uno stampato in 500 copie fatto avere agli abitanti.

Prima di essere interrati i reperti sono stati disegnati. Una serie di 25 labili contorni di materia indefinita in stato di decomposizione Frammenti temporaneamente dissotterrati prima di essere nuovamente dati alla terra.

> *Luogo comune. Apparentemente privo di narrazioni forti*, a cura di Federico Bacci e Lucia Giardino, GuilmiArtProject, e Vis a Vis-Artists in Residence Project, Guilmi (CH).



Luogo comune, 2012. Scultura. Terra, acqua. 100x100x100 cm. Guilmi (CH).



**COMUNE DI GUILMI**
PROVINCIA DI CHIETI

☎ 0872/869146 - Fax 0872/869214 - Via Italia, n. 54 - CAP. 66050 - Cod. Fisc. e P. IVA 00254250699 - c.a.p. 12787669
e-mail: comune.guilmi@libero.it

Guilmi li, 1 ottobre 2012 Prot. n.

AL
SOPRINTENDENTE PER I BENI
ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO
DOTT. ANDREA PESSINA

ALLA
DOTT.SSA AMALIA FAUSTO FERRI
Soprintendenza per i Beni
Archeologici dell'Abruzzo
Via dei Tintori, 1
66100 CHIETI

FAX 0871 3295464
sha-abe@beniculturali.it
amalia.faustoferri@beniculturali.it

**Inviata per FAX e per
email**

Oggetto: Guilmi e Montazzoli (CH). Segnalazione siti archeologici.

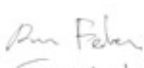
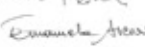
Si segnala che nei siti indicati nell'allegata aerofotografia (per la quale si rimanda all'email nel caso non fosse chiara nella lettura la copia inviata per fax) sono stati individuati due presunti siti archeologici con presenza di evidenti strutture murarie.
L'interesse archeologico del sito ricadente nel territorio di Montazzoli, nel quale affiorano anche resti ossei umani, ci è stato confermato dal dott. Davide Aquilano, che ha eseguito con noi un sopralluogo nella giornata di ieri.
Attendiamo risposta di presa visione della suddetta segnalazione via mail o via fax al seguente numero: 0872 869214 (Comune di Guilmi)

Restando a disposizione di codesto Ufficio, cogliamo l'occasione per salutare cordialmente.

Comunicazioni per le vie brevi:

FEDERICO BACCI 349 5745922
CARLO RACCIATTI 3486609973
COMUNE DI GUILMI 0872869146

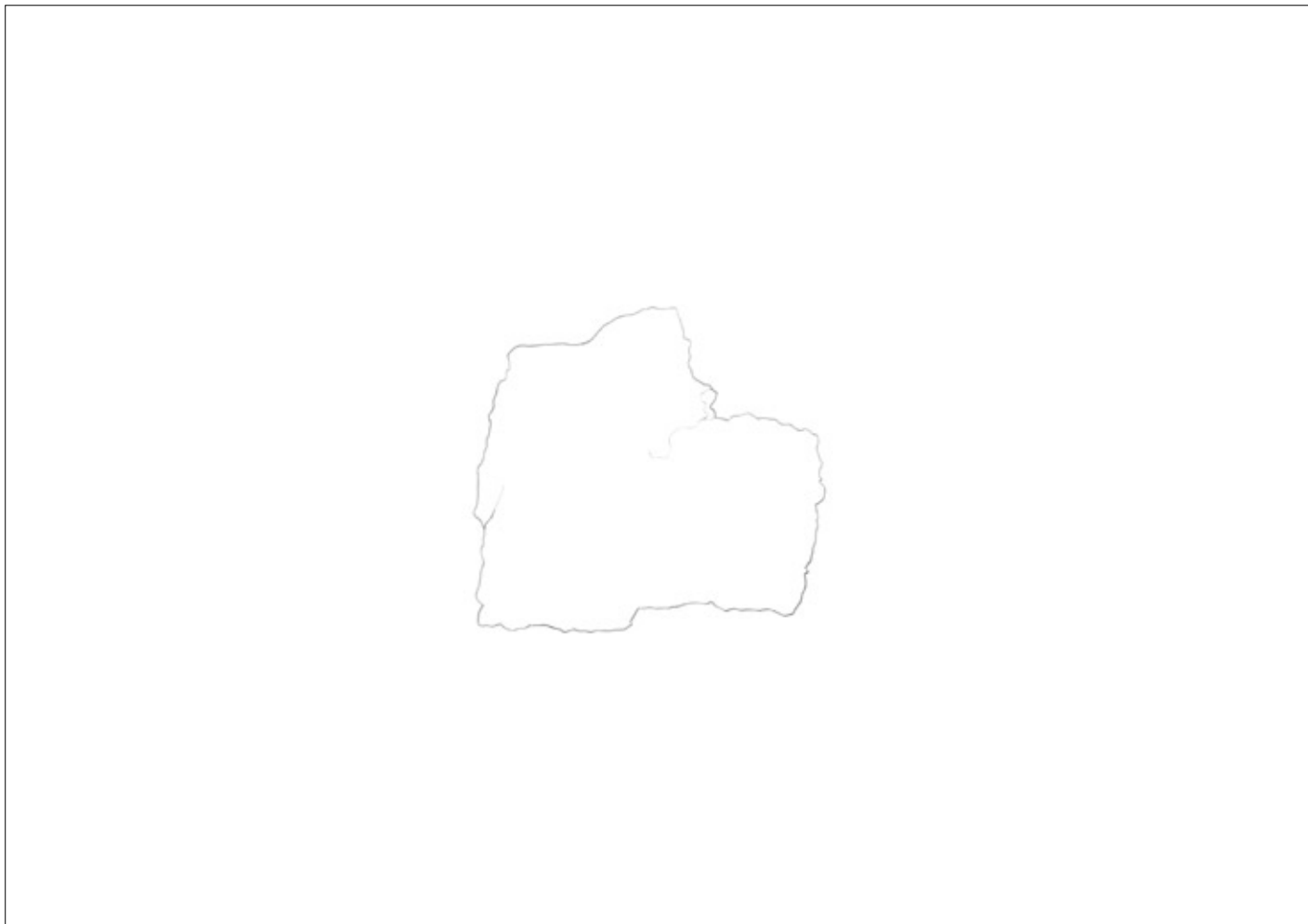
Distinti saluti.

FEDERICO BACCI 
EMANUELA ASCARI 
Il Sindaco
(Racciatti Carl) 





(1-2) Esplorazioni, ritrovamenti archeologici. (3) Sopralluogo con l'archeologo Davide Aquilano. (4) Segnalazione alla Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Abruzzo. (5) Google-map dei siti.



Luogo comune, 2012. (1) Reperto #10, 2012. Matita su carta. 29,7x21 cm/uno. (1 di 25). (2-3) Presentazione dell'opera al paese.



Vie d'acqua.

Verso un'origine che accade ogni giorno perché ogni giorno piove

Installazione + ambientazione sonora.

8 bastoni da camminata (nocciolo e rododendro). 5 stampe fotografiche 15x22 cm. Dimensioni 205x150x50 cm.

File audio, loop, 1 h 00' 26".

2012

A partire da una riflessione sui **processi di formazione e trasformazione del paesaggio** della Val D'Ossola, l'attenzione in questo lavoro si rivolge da un lato all'**acqua**, che con la sua azione di erosione e di spostamento modella il territorio, e dall'altro all'**esperienza del paesaggio**, secondo una lunga tradizione di escursionismo di alta montagna. L'incontro tra **processo naturale e processo culturale di definizione di un paesaggio**.

Ho risalito i percorsi dei fiumi che ogni giorno distruggono e creano il proprio paesaggio, verso l'origine di tale processo, verso le cime delle montagne dove si formano **le nuvole** che ogni giorno alimentano queste vie d'acqua, a ciclo continuo. Ogni volta accompagnata da un **bastone da camminata** recuperato prima di iniziare la salita. È il corpo che si disperde tra la terra e il cielo, ristabilendo una relazione primaria con il territorio. I miei percorsi si intrecciano con quelli di altri nei **rifugi e bivacchi di montagna**. Do loro voce facendo risuonare **parole lasciate nei libri del rifugio**, lette e registrate, a comporre un paesaggio che si manifesta a ritmo di passo.

Il lavoro si compone di un'installazione e un'ambientazione sonora che si diffonde attraverso l'impianto della fabbrica La Nuova Faro, Omegna (VB).

> C.A.R.S. Cusio Artist Residency Space, Omegna (VB).

Come al solito piove.

Ora le nubi si addensano, la neve cade, noi saggiamente
avvalliamo.

Nebbia, nuvole e pioggia.

Sono solo tra le nuvole come piace a me.

Ambienti solitari e selvaggi da accostare con calma.

Giornata nebbiosa, gran freddo. È finito lo zucchero.

Dopo una salita nella nebbia, quando ormai pensavamo
di esserci persi, una schiarita ci ha permesso di scorgere
il rifugio

Grazie per il caffè, ci ha riscaldati in questa giornata dal
tempo indeciso

Piove a dirotto, prima o poi passerà

Arriveremo mai in cima?





Vie d'acqua. Verso un'origine che accade ogni giorno perché ogni giorno piove, 2012. Installazione.



Erosioni a nord-ovest

Installazione

Materiali edili vari.

Dimensioni ambiente.

2012

Una distanza, lo spazio che separa Bologna, la città in cui vivo, dal luogo della mostra, la Galleria Cart di Monza. Un viaggio **lungo la Via Emilia**, attraverso la Pianura Padana. In questo spazio denso, in continua trasformazione, individuo pause e variazioni di ritmo, silenzi. Sono gli **scarti dell'abitare**, abbandoni che, venuta meno l'energia che li determinava e li teneva insieme, partecipano più velocemente alle forze dell'ambiente a cui appartengono subendo un'accelerazione dei processi di sfaldamento, una tensione verso la contaminazione, il dissolvimento, **verso uno stato di indeterminatezza**.

Prelevo resti di edifici in disfacimento, frammenti carichi di memorie, per riversarli sul pavimento della galleria a formare una linea che attraversa lo spazio, la **traiettoria** del viaggio, **secondo la direttrice nord-ovest della Via Emilia**. Un paesaggio di crolli compresso tra i muri dello spazio espositivo.



Erosioni a nord-ovest, 2012.



Erosioni a nord-ovest, 2012. (1-2) Edifici in abbandono lungo la Via Emilia tra Bologna e Milano. (3-4) Dettagli dell'installazione.



1 m²

Installazione

Scarti di demolizioni: polvere di materiali edili.

100x100 cm

2012

Il lavoro è una riflessione sul **consumo di territorio**. **1 m²**, unità di misura del mercato immobiliare e dei terreni, è stato disegnato a terra con **polvere di macerie** di un'area discarica di demolizioni urbane a Bologna, prelevate nel loro stato di decomposizione più avanzato, prima che tornino terra. Parte integrante dell'opera è la sua **vendibilità, al prezzo di 1 m² di terreno edificabile**, del luogo dove risiede il possibile acquirente, con l'intento di innescare nel momento della compravendita una riflessione legata al valore e al possesso di porzioni di superficie di territorio.

Terreno incolto, discarica di demolizioni urbane. Bologna.





Habitat

Installazione

Scarti da demolizioni: polveri di mattoni, calcestruzzo, calce, asfalto, sabbia.

400x50x80 cm

2011

Questo lavoro si sviluppa in relazione allo spazio ospitante, una **ex-fornace di laterizi** del complesso industriale Galotti, luogo di produzione della materia con la quale è costruita la città, oggi sede del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna.

L'attenzione si è rivolta ad una **discarica di demolizioni urbane** adiacente alla fornace dove le macerie ricoprono il paesaggio.

La materia di edificazione della città, sgretolata dallo smantellamento e dal tempo, divenuta scarto, diventa materia per la realizzazione di un lavoro sul **disgregarsi della materia** e sulla **produzione di paesaggio**. Mattoni, asfalto, cemento, malta, sono stati prelevati nel loro stato di disfacimento più avanzato, la **polvere**, e riportati all'interno del luogo di produzione, la fornace, a dare forma ad un paesaggio e ad una riflessione sui **processi di trasformazione del territorio e della materia**, tra produzione e consumo, costruzione e distruzione. Un lavoro di selezione e recupero del "rimosso" della città per il quale è necessario un cambiamento dello sguardo e del sentire.

> Museo del Patrimonio Industriale – Fornace Galotti, Bologna.

(1-2) Terreno incolto, discarica di demolizioni urbane. Bologna.



Habitat, 2011. (Dettaglio dell'installazione)



Discorsi di superficie

Installazione

Materiali vari: terre, asfalti, ghiaie, lastricati.

200x100x75 cm

2011

Questo lavoro è stato realizzato al **Quartiere Isola di Milano**, da anni soggetto alla realizzazione del nuovo piano urbanistico basato su **politiche di territorializzazione capitalistica** che attribuiscono nuovo **valore** ai **terreni** modificando il paesaggio. L'attenzione è rivolta a terra, alla stratificazioni degli interventi che rendono abitabile un territorio, e agli squarci prodotti dai cantieri. Con un approccio di carattere geologico sono stati prelevati e messi in relazione **campioni delle diverse superfici che caratterizzano l'urbano**: lastricati, asfalti, ghiaie, terre.

> *Green Desire / Desiderio Verde*, Sassetti Cultura, Quartiere Isola, Milano.

Discorsi di superficie, 2011. (1-3) Installazione e dettaglio. (2) Quartiere Isola, Milano..





Da principio

Installazione + performace
Calce, intonaci e materiali edili vari.
Dimensioni ambiente.
2011

Per 5 giorni in via Carducci n.7, a Pianoro, in una delle case da tempo abbandonate e in via di demolizione. Interagendo con il **processo di corrosione** già **avviato dal tempo** superfici e porzioni di pareti vengono rimosse in un lento lavoro di **scavo nelle stratificazioni della calce**, fino al mattone, a rivelare una sorta di mappatura temporale dell'abitare. La materia levata subisce un ulteriore processo di scomposizione. **Strati di muri** sono stati frantumati e **polverizzati** attraverso una azione manuale di sbriciolamento in un mortaio. Un lento processo di **ritorno all'informe**. L'azione produce un paesaggio sonoro ritmico e ripetuto che si diffonde **scandendo il tempo della continua trasmutazione**.

> *Cuore di pietra*. Un progetto di Public Art a Pianoro, a cura di Mili Romano, Pianoro (BO).

Da principio, 2011. (1) Via Carducci, Pianoro, (2-3) Dettagli dell'installazione. (4) Immagine della performance.





Estrazioni - Sezione estesa

Installazione

Sezione estesa. Erba, humus, mattone, pietre, terra, elementi organici. .

Dimensioni ambiente.

2010

La **terra estratta da uno scavo nel terreno** è stata accuratamente scomposta nei suoi elementi visibili e setacciata, e poi ricomposta in una **sezione estesa** sul pavimento a formare una linea curva che accenna alla spirale nel disgregarsi sempre più fino della materia di cui è fatta. Un'analisi che sospende temporaneamente il processo di decomposizione, per riattivarlo al termine della mostra riversando tutto il materiale nello scavo.

> Casabianca, Zola Predosa, Bologna.



Materia per una o più storie (di terra e di acqua)

Scavo + installazione

Scavo 50x50x24 cm.

Stampe videolaser su carta fotografica, terra e materiali vari.

Dimensioni ambiente.

2010

Un'indagine lungo i margini del Boicelli a Ferrara, il canale che divide l'abitato dallo stabilimento petrolchimico, a esplorare cosa accade in quel lembo tra terra e acqua. Il ritrovamento di una lapide apposta al pilastro di un viadotto, che commemora la morte di Sergiu Putin, è stato un segno forte che ho voluto seguire. In una prima fase del lavoro ho raccolto **indizi e tracce** legate all'evento e al luogo, come tentativo di ricostruzione di **una storia possibile**, tra realtà e immaginazione.

Successivamente al fare dell'investigatore si affianca quello dell'archeologo per realizzare lo **scavo** di un oggetto individuato come significativo, e che affiorava leggermente dal terreno. Questo sguardo permette una **relazione col tempo attraverso l'elemento terra**. Una azione diretta sulla materia, **un atto scultoreo**, oltre che d'indagine, che crea un vuoto e rende visibili forme *per via di levare*.

Lo scavo è presentato in una serie di tre fotografie zenitali e lo scarto, lo strato di **terreno estratto**, è stato raccolto ed esposto a terra, in quanto parte significativa dello stesso processo di indagine, **strato di tempo necessario al processo di conoscenza**. Altre fotografie, i reperti e le informazioni utili all'indagine sono state disposte su un tavolo per poter essere consultate dal pubblico.

Materia per una o più storie (di terra e di acqua), 2010. Scavo, 50x50x24 cm, Ferrara. Stampa videolaser su carta fotografica, 49x65 cm.



Materia per una o più storie (di terra e di acqua), 2010. (1) Allestimento. (2) Tavolo con stampe, oggetti in buste di plastica, fotocopie; varie dimensioni.



Solo la terra può unirci al cielo

Intervento performativo e partecipativo di arte pubblica.
2009-2010

Progetto di agricoltura biodinamica. Questo lavoro nasce da un workshop e da un dialogo con Emilio Fantin.

Con questo lavoro si intendono **mettere in pratica alcuni suggerimenti di Rudolf Steiner** per il progresso dell'agricoltura (*Impulsi scientifico-spirituali per il progresso dell'agricoltura*, 1924) **attivando un processo di vivificazione del concime e della terra nella quale verrà coltivato un orto.**

La visione antroposofica di Rudolf Steiner permette di praticare un percorso di **avvicinamento alla terra** per riappropriarsi di una conoscenza e di quel senso di appartenenza andato perduto in anni di allontanamento da questa **materia vitale**. Un ritorno alla terra come necessità e atto culturale che vede nel **fare agricoltura** una possibilità per riallacciare la contemporaneità alla tradizione e affrontare la progressiva degenerazione del suolo, del cibo e dell'uomo. Fare agricoltura per ristabilire un rapporto tra l'uomo e il suo ambiente, tra arte e natura.



I fase - CORNOLETAME

Performance / 1h circa (31 ottobre 2009).

Sterco di mucca fresco viene inserito all'interno di corna di mucca poi interrate per tutto l'inverno a 80 cm di profondità. Attraverso l'interramento il cornoletame si trasforma in humus con un alto potenziale fertilizzante.

Attorno alla buca nella quale è stato depositato il cornoletame, punto di messa in relazione tra la terra e il cielo, è stata tracciata una spirale di pietre di fiume. La spirale rimanda al processo generativo e al movimento generatore di caos fondamentale per l'attivazione dei preparati, è simbolo di vita e del tempo ciclico della natura, del quale è necessario riappropriarsi per recuperare la relazione dell'uomo con la terra.



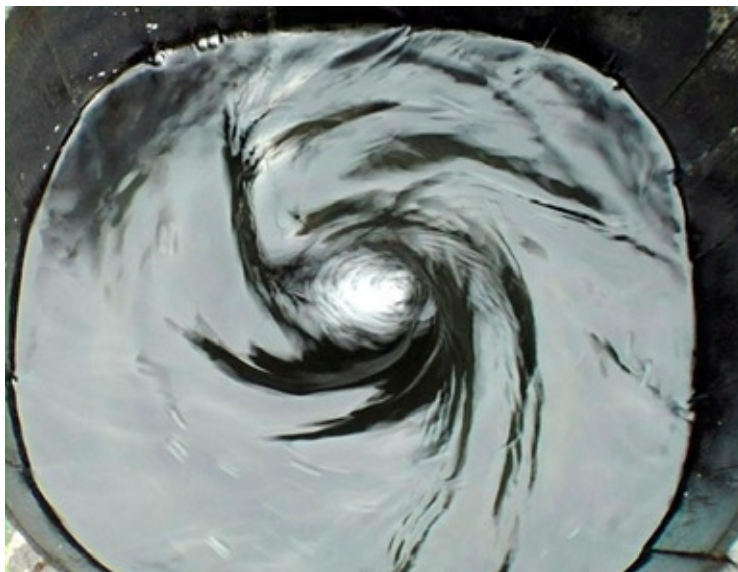
II fase - DINAMIZZAZIONE DEL PREPARATO DA CORNOLETAME e DISTRIBUZIONE SUL TERRENO.

Performance partecipativa / 1 h e 20 min. (9 maggio 2010)

Un momento per vivificare la terra, riattivare trasmettendo energia.

Una piccola parte di preparato da cornoletame è stata diluita in acqua e mescolata in modo continuativo per 1h coinvolgendo a turno i partecipanti in questa azione. Lo scopo di dinamizzare l'acqua, nell'agricoltura biodinamica come nell'omeopatia, è quello di potenziare la memoria dell'acqua e dare carica vitalizzante nel continuo creare e distruggere vortici, passando per il caos. Con la dinamizzazione il cornoletame diventa catalizzatore di forze per stimolare i naturali fenomeni del vivente.

La soluzione così ottenuta è stata spruzzata a gocce su una porzione di orto e il terreno attorno. Con la partecipazione di Andrea Cenacchi, agricoltore biodinamico.



Dinamizzazione

Video (con audio),
2' 13" in loop.
2011

Azione partecipativa di dinamizzazione dell'acqua.

La dinamizzazione, nella biodinamica come nell'omeopatia, ha la funzione di stimolare la memoria dell'acqua e conferirle carica vitalizzante. Nella continua creazione e distruzione di vortici, passando attraverso il caos, l'acqua diventa catalizzatrice di forze che stimolano la naturale vitalità dei fenomeni.

Il video è una sequenza in loop, continua e ritmica, dei movimenti di questa azione.

Still da video.



PV. Private visioni

Arte pubblica - intervento relazionale + affissione manifesti.

Quartiere Libertà, Bari.

N.5 manifesti. Stampa inkjet su carta blue back, 130x100 cm ciascuna.

650x100 cm

2009

Un ampio **spazio** incolto circondato da un alto muro, invisibile dalla strada, **inaccessibile**, impraticabile. Uno spazio irrisolto, sul quale si proiettano desideri e paure della città. Attorno numerose palazzine residenziali dove abitano famiglie che da circa quarant'anni convivono con questo spazio critico. Dalle finestre **punti di vista privati di un paesaggio collettivo**.

Sono stati contattati gli abitanti per poter scattare una fotografia dalla finestra che si affaccia su quello spazio, prima con una lettera di presentazione distribuita nelle cassette postali, e i giorni seguenti suonando i campanelli e facendosi aprire per un attimo i loro appartamenti. Una **pratica relazionale che entra nel privato per condividere racconti e visioni di uno spazio pubblico**.

Sono state scattate immagini dalle finestre di 35 appartamenti in via Mons. Francesco Nitti, via Don Bosco, via Gen. De Bernardis. Le immagini sono state composte in manifesti e affisse su un lato del muro esterno, un intervento a **modificare temporaneamente lo spazio del conflitto in spazio di relazione**.

> *Festival della Bassa Risoluzione, Radice Quadrata, quartiere Libertà, Bari.*





EMANUELA ASCARI | CV

Nata il 06.05.1977, vive a Maranello (MO).

Per l'anno 2012-2013 è docente del corso di Progettazione di interventi urbani e territoriali presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

FORMAZIONE

2008-2011 Corso di formazione avanzata per giovani artisti dell'Emilia Romagna *Il mestiere delle arti*, promosso da Ministero delle Politiche Giovanili e Regione Emilia Romagna.

2006-2007 Master PAESAGGI STRAORDINARI– Paesaggio Arte Architettura del Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione e Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia.

2004 Laurea in DAMS, Arti Visive, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

MOSTRE PERSONALI

2013

Materia primaria. Museo Civico, Vignola (MO).

2012

Materia primaria. MABIC, Maranello Biblioteca Cultura, Maranello (MO).

Luogo comune. Apparentemente privo di narrazioni forti, a cura di Federico Bacci e Lucia Giardino, Guilmi Art Project, e Vis a Vis - Artists in Residence Project, Guilmi (CH).

Erosioni a nord-ovest, a cura di Monica Villa, Cart Projects, Galleria Cart, Monza.

2011

Habitat, Museo del Patrimonio Industriale – Fornace Galotti, Bologna.

Materia Primaria, Area Progetto Off, Galleria Civica, Biblioteca Civica Delfini, Modena.

2010

Solo la terra può unirvi al cielo, Strade BluArte, Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, San Marino di Bentivoglio (BO).

Offresi posto letto, Cassero (BO), Arte Fiera OFF.

MOSTRE COLLETTIVE

2013

Cuore di pietra, a cura di Mili Romano, Pianoro (BO)

The Wall (archives) #8 – beyond the railway, progetto di Pietro Gaglianò, Borgo Loreto, Cremona

Opere della collezione FARO, Mastronauta, Omegna (VB)

2012

Vis a Vis – Artists in residence project, a cura di Silvia Valente, Galleria Limiti Inchiusi, Campobasso.

Funding for Isola, Click or Clash? A cura di Julia Draganović e Federica Patti, Galleria Bianconi, Milano.

On Cloud Seven, C.A.R.S. - Cusio Artist Residency Space, Omegna (VB).

Emanuela Ascari – Piergiorgio Paba, Mars, Milan Artist Run Space, Milano.

Politikaction. Il sistema è la crisi, a cura di Stefano Taccone, Di.st.urb., Scafati (SA).

Tu sei un nome che respira e muove, Museo della Città, Rimini.

Posseduti dall'amore, a cura di Stefano Taccone, Motel b Brescia.

Mapping, a cura di Giovanni Viceconte e Diego Zuelli, Cecilia, Centro per la Creatività di Tito (Potenza).

The Wall (archives) #6-on the river, un progetto di Pietro Gaglianò, in collaborazione con Ilaria Mariotti, Villa Pacchiani, Santa Croce sull'Arno, Pisa.

When (Italian) Responsibilities Become Form, a cura di Raffaele Quattrone, Galleria OltreDimore, Bologna.

The Floor Show, a cura di Lucia Giardino, F_AIR – Florence Artist in Residence, Firenze.

Cartabianca_Bologna, a cura di Silvia Cini con Roberto Daolio, Massimo Marchetti, Anna Santomauro, Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova.

Tanatosi e del sonno, a cura di Patrizia Silingardi e Sonia Schiavone, Melepere Arte Contemporanea, Verona.

I luoghi del sacro, Galleria San Fedele, Milano.

2011

Posseduti dall'amore, a cura di Stefano Taccone, Spaziocorale c/o Arci Bellezza, Milano.

Green Desire / Desiderio Verde, a cura di Valeria Mancinelli, Elena Mantoni, Camilla Pin, Associazione Sassetti Cultura, Quartiere Isola, Milano.

The wall (archive) #4, un progetto di Pietro Gaglianò, in collaborazione con Archiviazioni, project space c/o Laboratorio di Arte e Architettura, Lecce.

...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele 2010-2011, a cura di Ilaria Bignotti e Matteo Galbiati, Chiesa del Monastero San Remigio, Parodi Ligure (AL).

Posseduti dall'amore, a cura di Stefano Taccone, Rocella Ionica (RC).

Un altro mondo è ancora possibile?, a cura di Francesca Guerisoli e Stefano Taccone, Sala della Dogana, Palazzo Ducale, Genova.

Milano, un minuto prima, a cura di Matteo Balduzzi, Forma, Milano.

Per arrivare qui, il sentiero davanti alla scuola, Spazio Novella Guerra, Imola (BO).

Cuore di pietra. Un progetto di Public Art a Pianoro, a cura di Mili Romano, Pianoro (BO).

...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele, Galleria San Fedele, Milano.

The wall (archive) #3, un progetto di Pietro Gaglianò, Nosadella.due, Bologna

2010

Illustre Scultura Polimaterica, a cura di Rita Correddu ed Alice Militello, Link Associated, Bologna.

Premio Mario Razzano, Biennale di Benevento, Arcos, Museo d'arte contemporanea del Sannio, Benevento.

inside/OUTSIDE, Galleria Metronom Modena.

Cesare Viel, Sabrina Torelli, Emanuela Ascari, Casabianca di Anteo Radovan, Zola Predosa, Bologna.

Casabianca, Casabianca di Anteo Radovan, Zola Predosa, Bologna.

Il Mestiere delle Arti. Here we are. Il luogo è sempre specifico. A cura di Martina Angelotti, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Palazzo Massari, Ferrara.

My favourite things, a cura di Sottobosco, Galleria Contemporaneo, Mestre.

LO-FI Architecture. Architecture as Curatorial Practice, a cura di Mario Lupano, Luca Emanuelli, Marco Navarra. Fondazione Claudio Buziol, Venezia.

9 pezzi facili, a cura di Sottobosco c/o Lago Film Fest, Revine Lago.

Arte in attesa II, a cura di GA/ER, Policlinico di Modena.

Facce da straniero. 30 anni di fotografia e giornalismo sull'immigrazione in Italia, a cura di Luigi Gariglio, Andrea Pogliano, Riccardo Zanini, Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino.

2009

Irruzione pubblica, Festival di Teatro e Arti Visive, a cura di Radice Quadrata e Nodo, Teatro Kismet, Bari.

Strade BluArte 2009, a cura di Chiara Pilati, Villa Smeraldi, San Marino di Bentivoglio (BO).

Festival della bassa risoluzione. Esperimenti spaziali nella città, un progetto di Radice Quadrata, Bari.

Private Flat #5, 5.1, a cura di Alessio Bertini e Martino Marghieri, via del Pellegrino, Firenze.

Gioco dell'oca, a cura di Katia Baraldi, Modena. Progetto *A cura di...*, Gai, Modena (in commissione Roberto Daolio, Angela Vettese).

Nopasswd n.0 Festival, Genova.

Iceberg/09, Arte Pubblica, Urban Center, Bologna e Piazza Re Enzo, Bologna.

2008

3° Premio Internazionale Arte Laguna, a cura di Carlo Sala, spazio Inparadiso, Venezia.

Arte in attesa, concorso regionale Emilia Romagna, a cura di GA/ER, Policlinico di Modena, 2008/2010. (commissione di selezione: Paolo Credi, Simonetta Ferretti, Gianfranco Maraniello).

Geo(foto)grafie. Pubblico Paesaggio, Festival dell'Architettura 4. Parma, Reggio Emilia, Modena, Foro Boario, Modena.

ZOOart, interventi artistici ai Giardini Fresia, Cuneo.

Private Flat #4, 4.1 a cura di Alessio Bertini e Martino Marghieri, Firenze.

Tempo vuoto, concorso fotografico a cura di Provincia di Modena. Chiesa di San Paolo, Centro d'Arte e Cultura, Modena.

2007

Perunfilo. Indagine sul rapporto tra industria e paesaggio. Il caso Ermenegildo Zegna s.p.a. a Trivero. CasaZegna, Trivero (BI) e Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Biella.

Concorso BLUorG Under 30–2007. Barbara Bellini. Ass. Cult Galleria BLUorG, Bari.

2006

Probabilmente liquido, a cura di Melania Bugiani e Master Paesaggi Straordinari. Cava Eredi Ventura Andrea + Sala Civica Nathalia Ginzburg, Rezzato (BS).

Going Public '06 – Atlante Mediterraneo, a cura di Claudia Zanfi (aMAZE lab), Formigine, (MO).

Sguardi su una grande opera. L'alta Velocità in cantiere in Emilia Romagna, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea e Relazioni Esterne TAV, Rocca Sanvitale, Fontanellato (PR).

Linea veloce Milano-Bologna. Laboratorio 3/Guido Guidi, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, L'Ospitale, Rubiera (RE).

2005

Architettura in Emilia-Romagna nel secondo Novecento (1945-2005), a cura di Mario Lupano e Piero Orlandi, GAM, Bologna.

Going Public '05 – Dai Balcani al Baltico, a cura di Claudia Zanfi, aMAZE lab, Formigine (MO).

2004

Linea veloce Milano-Bologna. Laboratorio 2/Dominique Auerbacher, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, L'Ospitale, Rubiera (RE).

Premio DAMS, a cura di Renato Barilli, Villa delle Rose, GAM, Bologna.

2002

Reveal, a cura di Stefano Pasquini, Sesto Senso, Bologna.

INTERVENTI PERMANENTI DI ARTE PUBBLICA

2012 *Luogo comune*. Apparentemente privo di narrazioni forti, a cura di Federico Bacci e Lucia Giardino, Guilmi Art Project, coordinamento di Vis a Vis – Artists in Residence Project, Guilmi (CH).

2012 *Fotografie per allestimento permanente*, Museo delle Frontiere, Forte di Bard, Aosta.

2011-2012 *Da principio*, progetto Cuore di pietra, biblioteca di Pianoro (BO).

2009 *Solo la terra può unirici al cielo*, Villa Smeraldi – Museo della Civiltà Contadina, San Marino di Bentivoglio (BO).

2008-2010 *Arte in attesa*, Policlinico di Modena.

PREMI

2011 *Premio Arti Visive San Fedele*, menzione speciale.

2009 *Iceberg 09*, vincitrice della sezione Arte Pubblica. Concorso regionale a cura dell'Ufficio Promozione Giovani Artisti - Comune di Bologna. (commissione selezionatrice: Roberto Daolio, Anna Detheridge, Giovanni Ginocchini, Matteo Lucchetti, Mili Romano).

2008 3° *Premio Internazionale Arte Laguna*, selezionata tra i finalisti.

2008 *Award for Planning in Landscape Architecture*, Special Jury Citation for Innovation in Community Consultation, project Perunfilo "by a thread", 2008 AILA Victoria Project Awards, Australia.

2008 *Tempo vuoto*, III premio. Concorso fotografico a cura della Provincia di Modena, progetto internazionale Hanging Around, Modena (commissione: Irane Calzolari, William Guerrieri, Nicoletta Leonardi, Lauretta Longagnani, Michele Smargiassi, Antonella Tricoli, Franco Vaccari).

2008 *A est di Maranello*, I premio. Concorso fotografico a cura del Comune di Maranello.

2007 *Racconti d'Arte*, concorso fotografico, I premio, Mart, Rovereto. (Selezionata da Claudio Abate)

2005 *Premio Dams*, sezione Arte. Segnalata per la tesi di laurea Paesaggi delle velocità. Sguardi lungo le infrastrutture della viabilità. Progetto artistico: Ai margini della linea ferroviaria Modena-Bologna.

2004 *Premio DAMS*, selezionata tra i finalisti.

RESIDENZE

2012 Vis a Vis – Artists in residence project, GuilmiArtProject, Guilmi (CH).

2012 C.A.R.S. Cusio Artist Residency Space, Omegna (VB).

2006-2007 Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Biella.

2006 Boustashy 03, A garden for all, El Max, Alessandria d'Egitto. A cura dell'associazione culturale Gudran, Alessandria d'Egitto, aMAZElab Milano e Comune di Formigine. Progetto Going Public '06.

LECTURES

2013 *Materia primaria*. Tavola rotonda, sala Cantelli, Vignola (MO).

2013 *Call for a Desertation from a Stereotyped Identity*, Vivaio del Malcantone, Firenze.

2012 *Materia primaria*. Tavola rotonda, MABIC, Maranello Biblioteca Cultura, Maranello (MO).

2012 *Cuore di Pietra. Un progetto di Public Art a Pianoro*, corso di Antropologia Culturale, prof. Mili Romano e Roberto Daolio, Accademia di Belle Arti di Bologna, 4 maggio

2012 *Incontro con Emanuela Ascari*, corso di Tecniche e tecnologie per le arti visive, prof. Lelio Aiello, Accademia di Belle Arti di Bologna, 18 gennaio.

2011 *Percorsi Arte Natura*, workshop di Emilio Fantin, Villa Smeraldi, San Marino di Bentivoglio (BO) e Scuola steineriana Maria Garagnani (BO).

2009 *Premio Iceberg 09*, Festival Arte Contemporanea, Museo Carlo Zauli, Faenza.

2009 *Focus sull'Arte Pubblica* con la presentazione dei progetti di Emanuela Ascari, Rita Correddu e Curandi+Katz+Landonio, Premio Iceberg 09, Urban Center, Bologna, 4 giugno

2009 *Bologna. Visioni Urbane*. Presentazione del libro "Bologna centrale. Città e ferrovia tra metà Ottocento e oggi" a cura di Riccardo Dirindin e Elena Pirazzoli, Dams, Dipartimento delle Arti Visive, Aula Magna di Santa Cristina, 6 maggio

PUBBLICAZIONI

"Artribune" n. 2, anno III, gennaio-febbraio 2013, Roma.

"Equipèco", n.33, anno IX, 2012, Carmine Mario Muliere Editore, Roma.

Vis a Vis, Artis in Residence Project, a cura di Silvia Valente, catalogo progetto, 2012.

"Arte e Critica" n. 71, anno XIX, giugno-agosto 2012, Roma

"Equipèco", n.33, anno IX, 2012, Carmine Mario Muliere Editore, Roma

When (italian) Responsibilities Become Form, a cura di Raffaele Quattrone, catalogo mostra, 2012

Luoghi del sacro, a cura di Andre Dall'Asta S.I., Ilaria Bignotti, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin Mc Manus, catalogo mostra, Milano, 2012

Fare agricoltura in Pollaio Smeraldi, a cura di Emilio Fantin, Provincia di Bologna, 2011

Cuore di pietra. Un progetto di public art a Pianoro, album, a cura di Mili Romano, Pianoro, Fol-bo, 2011

"I martedì" n. 295, agosto 2011, Bologna

"Civico 103" n. 4, Galleria Civica di Modena, Silvana Editoriale, 2011

...e quindi uscimmo a riveder le stelle. Dove sono?, Premio Artivisive San Fedele, catalogo mostra, Milano, 2011

A cura di..., catalogo mostra, a cura di Ornella Corradini, con il contributo di Presidenza del consiglio dei Ministri, Regione Emilia-Romagna, Comune di Modena, GA/ER, programma G.E.CO, 2011

Illustre Scultura Polimaterica, a cura di Rita Correddu ed Alice Militello, Bologna, 2010

"I martedì" n. 287, ottobre 2010, Bologna

Premio Mario Razzano, Biennale di Benevento, catalogo mostra, Benevento, 2010

My favourite things, a cura di Sottobosco, catalogo mostra, Antiga Edizioni, 2010

Offresi posto letto in LO-FI Architecture. Architetture as Curatorial Practice, a cura di Luca Emanuelli, Mario Lupano, Marco Navarra, Venezia, Marsilio, 2010

A bassa risoluzione. Esperimenti spaziali nella città. A cura di Radice Quadrata, Bari, 2010

Strade BluArte 2009, a cura di Chiara Pilati, catalogo mostra, Bologna, 2010

gAP bologna 2008_09, Giovani per l'Arte Pubblica, a cura di Neon>Campobase, Bologna, Tipografia Metropolitana, 2009

Iceberg/09, catalogo del concorso, Bologna, 2009

Arte Laguna Art Prize 2008, catalogo mostra, 2008

Spazi in transito, saggio fotografico, in *Bologna centrale. Città e ferrovia tra metà Ottocento e oggi*, a cura di Riccardo Dirindin e Elena Pirazzoli, Bologna, Clueb, 2008

Arte in attesa, catalogo mostra, a cura di Ornella Corradini, Modena, Artestampa, 2008

Pubblico Paesaggio. Public Landscape. Documenti del Festival dell'Architettura 4, 2007-2008, a cura di Enrico Prandi, Parma, Festival Architettura Edizioni, 2008

"La luna di traverso", laboratorio di narrazioni, n.21, anno 2008, Mup Editore, Parma

Tempo vuoto. Progetto internazionale "Hanging around", a cura di Provincia di Modena. Catalogo mostra, 2008

Ricerche Paesaggistiche '06, *Camminare paesaggi*. Letture dello spazio e arte ambientale, a cura di Claudia Losi e Matteo Meschiari. Brescia, Shin Edizioni, 2006

Ricerche Paesaggistiche '06, *Probabilmente liquido*, catalogo mostra. A cura di Melania Bugiani. Brescia, Shin Edizioni, 2006

Going Public '06 – Atlante Mediterraneo, a cura di Claudia Zanfi, aMAZElab, Milano, Silvana Editoriale, 2006

Sguardi su una grande opera – L'Alta Velocità in cantiere in Emilia Romagna, catalogo mostra, a cura di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea e Relazioni Esterne TAV, 2006

Quale e quanta. Architettura in Emilia-Romagna nel secondo Novecento, catalogo mostra, a cura di Maristella Casciato e Piero Orlandi, Bologna, Clueb, 2005

A partire dai luoghi. Un percorso di educazione alla pace a Bologna. A cura di Elena Pirazzoli, Bologna, 2005.

ON-LINE

On Cloud Seven – Emanuela Ascari, intervista di Federica Tattioli, su www.pizzadigitale.it/main/?p=5470

Edit-ORALE Ascari, di Federico Bacci, <http://guilmiartproject.wordpress.com/residenze/2012-emanuela-ascari/2012-emanuela-ascari-dem/>

On cloud seven / C.A.R.S. / Omegna, intervista di Elena Bordignon, <http://atpdiary.com/2012/09/oncloudseven.html>

Abruzzo e Molise terre di residenza, di Matteo Innocenti, www.artribune.com/2012/08/abruzzo-e-molise-terre-di-residenza/

Emanuela Ascari – intervista, di Amy Tanzillo, <http://guilmiartproject.wordpress.com/residenze/2012-emanuela-ascari-dem/emanuela-ascari-intervista/>

Sul Paesaggio, di Emanuela Ascari, www.artext.it/Emanuela-Ascari.html

"TEMA magazine" n.6, giugno 2012, www.temamagazine.it

www.marsmilano.com/index.php?exhibition/emanuela-ascari--piergiorgio-paba/

La cocciuta voglia di cambiare la città "dal sogno al segno", di www.exibart.com/notizia.asp?IDNotizia=38090&IDCategoria=241

Lungo la memoria della via Emilia. Le "Erosioni" di Emanuela Ascari, di Massimiliano Rossin, www.ilcittadinomb.it/stories/Monza/276069_lungo_la_memoria_della_via_emilia_le_erosioni_di_emanuela_ascari/

When Responsibilities Became Form, www.artext.biz/art/Oltredimore.html

Le forme della responsabilità, di Claudio Musso, www.artribune.com/2012/04/le-forme-della-responsabilita/

Habitat. Emanuela Ascari, testo di Elena Pirazzoli, www.abitare.it/it/arte/habitat-di-emanuela-ascari/

Un altro mondo è ancora possibile?, www.abitare.it/it/arte/un-altro-mondo-e-ancora-possibile/